# relazioni del collegio dei revisori

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DELLA GESTIONE PRINCIPALE RELATIVO ALL'ESERCIZIO 1998.

*Signori Consiglieri,*

*Il bilancio per il 1998 relativo alla gestione propria è stato redatto, come già nei due anni precedenti, sulla base di un modello che, pur ispirandosi ai criteri stabiliti dalle direttive comunitarie, ha tenuto conto delle specificità proprie della CASSA DD.PP. ai fini di consentire più chiari elementi di valutazione sulla gestione svolta.*

*Il bilancio chiuso al 31/12/98 e sottoposto all'esame del Consiglio di amministrazione espone un utile di L. 126,3 miliardi e si compendia nei seguenti valori patrimoniali ed economici posti a raffronto con quelli dell'esercizio '97.*

**PROSPETTO N.1**

**BILANCIO 1998 DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI: DATI DI SINTESI IN MILIARDI DI LIRE**

| STATO PATRIMONIALE | 1998 | 1997 |
|---|---|---|
| Attività complessive | **365.774,7** | 362.973,7 |
| Di cui: disponibilità liquide | **181.743,9** | 162.445,9 |
| Crediti verso la clientela | **167.700,1** | 171.085,5 |
| Debiti complessivi | **352.377,3** | 349.805,7 |
| Di cui: raccolta postale | **294.176,0** | 271.654,0 |
| Patrimonio netto | **13.397,4** | 13.168,0 |
| Di cui: utili di esercizio | **126,3** | 111,7 |

| CONTO ECONOMICO | | |
|---|---|---|
| Ricavi ordinari 26.276,6 | **25.006,0** | |
| Di cui: interessi attivi | **26.235,4** | 24.995,2 |
| Costi ordinari 26.007,6 | **24.393,9** | |
| Di cui: interessi passivi | **22;062,7** | 21.601,6 |
| Utile attività ordinaria | **269,0** | 612,1 |
| Operazioni straordinarie | **(142,7)** | (500,04) |
| **Utile di esercizio** | **126,3** | 111,7 |

*Per una corretta lettura dei dati di sintesi appena rappresentati occorre fra l'altro tener presente che la gestione 1998 è stata anche influenzata dal notevole sforzo compiuto dal nostro Paese per aderire sin dall'inizio all'Unione Monetaria Europea, sforzo che in estrema sintesi ha comportato:*

*- un rallentamento del ciclo congiunturale, favorito anche dalla crisi finanziaria di metà anno manifestatasi sui mercati internazionali, con effetti negativi sulla già debole domanda per consumi e soprattutto su quella per investimenti da cui è derivata una modesta crescita del Pil in termini reali (+ 1,3%);*

*- un'accelerazione del processo di convergenza dei tassi d'interesse verso i livelli più bassi prevalenti nei partners europei con una riduzione del tasso ufficiale di sconto italiano dal 5,502 al 3 per cento cui ha fatto seguito, per quanto di competenza della*

*CASSA DD.PP., una riduzione sia dei tassi passivi che di quelli attivi; con riferimento a questi ultimi, in particolare, il tasso di remunerazione degli impieghi in prestiti ordinari della Cassa è passato dal 6,50% d'inizio esercizio al 4,85% di fine anno.*

*Il Collegio ritiene utile esaminare, ai fini di una puntuale interpretazione della gestione 1998 della CASSA DD.PP.; con distinto ed analitico riferimento lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico del bilancio presentato nei dati "riclassificati per blocchi".*

*Lo Stato Patrimoniale, in particolare, viene sinteticamente rappresentato nei "dati riclassificati" nel prospetto n.2.*

**PROSPETTO N.2**

**STATO PATRIMONIALE 1998 DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN MILIARDI DI LIRE (RICLASSIFICATO)**

| | **1998** | **1997** | **Variazioni** | |
|---|---|---|---|---|
| | (31.12) | (31.12) | Assolute | in % |
| **ATTIVO** | **365.774,7** | **362.973,7** | **2.801,0** | **0,8** |
| Disponibilità liquide | **181.743,9** | 162.445,9 | 19.297,9 | 11,9 |
| Crediti a breve termine | **24.122,4** | 33.984,9 | (9.862,5) | (29,0) |
| Di cui: | | | | |
| per interessi su liquidità | **6.593,0** | 5.933,6 | 659,3 | 11,1 |
| verso il Tesoro (per | | | | |
| servizio Tes.Prov.le) | **2.887,4** | 13.244,7 | (10.357,3) | .. |
| verso la clientela | **8.668,5** | 8.138,6 | 529,9 | 6,5 |
| per rendicontazione separata | **1.170,4** | 1.180,9 | (10,5) | .. |
| Immobilizzazioni finanziarie | **159.846,7** | 166.479,7 | (6.633,0) | (4,0) |
| Di cui: | | | | |
| crediti verso la clientela | **155.615,7** | 158.942,9 | (3.327,2) | (2,1) |
| titoli | **3.296,9** | 6.488,7 | (3.191,8) | (49,2) |
| Immobilizzazioni materiali nette | **61,8** | 63,2 | (1,4) | .. |
| **PASSIVO** | **365.774,7** | **362.973,7** | **2.801,0** | **0,8** |
| Debiti a breve termine | **141.714,4** | 144.110,9 | (2.396,4) | (1,7) |
| Di cui: | | | | |
| per raccolta postale (c/c e depositi) | **91.010,3** | 84.784,5 | 6.225,8 | 7,3 |
| verso la clientela | **33.778,1** | 32.808,2 | 969,9 | 3,0 |
| Debiti a medio e lungo termine | **210.662,9** | 205.694,8 | 4.968,1 | 2,4 |
| Di cui: | | | | |
| per raccolta postale (B.P.F.) | **203.167,5** | 186.869,5 | 16.298,0 | 8,7 |
| Patrimonio netto | **13.397,4** | 13.168,0 | 229,4 | 1,7 |

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

***Disponibilità liquide***

*Esse ammontano al 31.12.98 a miliardi di lire 181.743,9 con un incremento sul 1997 di miliardi di lire 19.297,9 (+11,9%).*
*Detta voce al 31.12.98 è esclusivamente costituita dai seguenti tre conti correnti fruttiferi di tesoreria:*

- *C/c 29810 "Fondo di garanzia del risparmio postale" che - ai sensi dei D.M. Tesoro del 3 luglio e del 17 dicembre 1998 - viene incrementato per gli interessi a carico del Tesoro capitalizzati semestralmente (tasso annuo 7.50%) e dall'estinzione anticipata dei mutui. La sua consistenza al 31.12.98 ammonta a miliardi di lire 160.322,2 con un incremento sul 1997 di 9.651,3 miliardi, di cui 5.650,2 per interessi maturati nel 2° semestre 1997;*
- *C/c 29811 "Gestione Principale", su cui affluiscono la raccolta del risparmio postale e le risorse proprie della CASSA DD.PP. e la cui remunerazione decorrente dal 1998 (DM Tesoro citato del 3.7.'98)- è parametrata ai BOT semestrali. La giacenza al 31.12.98 ammonta a miliardi di lire 14.883,4, con un incremento sul 1997 di 8.072,6 miliardi, di cui 300 per interessi (2° semestre 1997);*
- *C/c 29812 "Gestione dei conti correnti ed assegni postali" con interessi anch'essi capitalizzati semestralmente (tasso annuo 4,50%). La giacenza al 31.12.98 è pari a miliardi di lire 6.538,3 con un incremento sul 1997 di 1.574,6 miliardi, di cui 382 per interessi (2° semestre 1997).*

*La voce in questione non comprende alcuna disponibilità di cassa in quanto, essendosi disposto (D. Leg.vo 5.12.97, n.430) il passaggio del servizio di cassa dalla Tesoreria Centrale dello Stato alla Banca d'Italia con decorrenza 1.1.99, si è azzerata la cassa al 31.12.98 facendosi temporaneamente transitare la relativa giacenza di miliardi di lire 7 sul precitato conto 29811 intestato alla "Gestione principale".*
*Il Collegio dà atto della correttezza contabile di quest'ultima operazione nonché della conformità delle giacenze dei tre specificati conti correnti fruttiferi fra contabilità della Tesoreria Centrale e contabilità della CASSA DD.PP..*

***Crediti a Breve Termine***

*Questa voce, che al 31.12.98 si ragguaglia a miliardi di lire 24.122,4 (- miliardi 9.862,5 sul 1997), si riferisce a crediti con scadenza non superiore all'anno e comprende:*

- *gli interessi maturati (2° semestre 1998 da riscuotere nel 1999) sulle disponibilità fruttifere di tesoreria (c/c citati 29810, 29811 e 29812); essi ammontano a miliardi di lire 6.593 con un incremento sul 1997 di 659,3 miliardi (+11,1%), di cui 453,8 riferentisi alla "Gestione Principale";*

- *le somme messe a disposizione della Banca d'Italia dalla CASSA DD.PP. (c/c29850) per il pagamento dei titoli in periferia da parte delle Sezioni di Tesoreria Provinciale per la parte di tali somme che al 31.12.98 non sono state corrisposte dalla banca d'Italia alle competenti Tesorerie Provinciali che hanno già anticipato il pagamento dei titoli predetti; esse ammontano a miliardi di lire 2.887,4 con un decremento sul 1997 di miliardi 10.357,3 di cui 10.000 concernenti l'operazione di estinzione anticipata delle obbligazioni IRI effettuata nel 98;*
- *i crediti verso la clientela limitatamente alla quota dei finanziamenti agli enti mutuatari (complessivamente pari, al 31.12.98, al netto delle quote capitali rimborsate, a miliardi di lire 164.284,2 con una riduzione sul 1997 di miliardi 2.797,3) in scadenza nel 1999; detta quota, in particolare, ammonta a miliardi di lire 8.668,5 e presenta nei confronti del 1997 un incremento di miliardi 529,9 (+6,5%);*
- *le attività a rendicontazione separata da quella propria della CASSA DD.PP. - dovendosi, per le relative leggi istitutive, rilevare un distinto risultato di gestione a destinazione vincolata - limitatamente ai crediti da esse generati. Nel complesso tali crediti al 31.12.98 ammontano a miliardi di lire 1.170,4 (contro 1.180,9 del 1997) e risultano così costituiti: da spese di amministrazione sostenute dalla CASSA DD.PP. nel 1998 e da rimborsare alla stessa nel 1999 per il "FIO Regioni" (Legge 526/1982. Art.56: milioni di lire 99,4), per il "FIO Titoli" (Legge 526/1982. Art. 52: milioni di lire 69,9), per il "Fondo Titoli Tesoro" (Legge 346/1974: milioni di lire 15,1), per l'imprenditorialità giovanile" ( Legge 95/1999: milioni di lire 40); da debiti verso la CASSA DD.PP. da parte del "Fondo speciale per la concessione di mutui ai lavoratori dipendenti per l'acquisto della prima casa" (Legge 891/1986: milioni di lire 739.616,5 di cui 361,9 per spese di amministrazione) e da parte della "Gestione Ferrovie in concessione" (Legge 910/1986: milioni di lire 430.541,1 di cui 130,2 per spese di amministrazione);*
- *tutti i crediti a breve non ricompresi nelle fattispecie precedenti per un complessivo ammontare al 31.12.98 di miliardi di lire 4.683,1 (- miliardi 571,7 rispetto al 1997); nel loro ambito di rilievo risultano quelli per rate di ammortamento di mutui accertate nel 1998 e da riscuotere nel 1999 (miliardi di lire 3.116,2), per anticipazioni agli enti locali delle spese tecniche per gli investimenti cofinanziati dalla U.E. ("Fondo rotativo per la progettualità": miliardi di lire 164,6) e per la movimentazione del risparmio postale (miliardi di lire 1.184,3);*
- *i ratei attivi per complessivi miliardi di lire 120 (miliardi 232,2 nel 1997) riferentisi alle quote di competenza dell'esercizio degli interessi attivi maturati sui titoli propri (miliardi 41,2) e del Fondo di riserva (miliardi 78,4) nonché sulle partecipazioni (miliardi 0,4).*

***Immobilizzazioni finanziarie***

*Questa voce, che al 31.12.98 presenta una consistenza di miliardi di lire 159.846,7 (-miliardi 6.633 rispetto al 1997), ingloba tutti i crediti con scadenza superiore all'anno vale a dire a medio-lungo termine. Essa si articola come segue:*

- *crediti verso clientela per la quota dei finanziamenti agli enti mutuatari con scadenza successiva al 1999. Detti crediti ammontano al 31.12.98 complessivamente a miliardi di lire 155.615,7 (-miliardi 3.327,2 rispetto al 1997): aggiungendovi la quota dei crediti a breve verso la clientela già esaminata e pari al 31.12.98 a miliardi di lire 8.668,5, si perviene all'ammontare complessivo dei mutui in essere a fine 1998 pari - come si è già accennato - a miliardi di lire 164.284,2. Detto importo nel successivo prospetto viene analizzato per soggetti destinatari dei mutui e fonti di finanziamento utilizzate.*

*(in miliardi di lire)*

| | Risparmio postale e raccolta diretta | Fondi c/c postali nei limiti di 1/3 | Fondi c/c postali nei limiti dei 2/3 | Fondi misti | Obbligazioni | Istituti di credito | In complesso |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Enti locali | 92.003,2 | 48,6 | 1.081,0 | 101,9 | - | 0,5 | 93.235,2 |
| Regioni | 23.570,0 | 5.102,8 | - | - | - | - | 28.672,8 |
| Stato | 13.231,4 | 3.593,9 | - | - | - | - | 16.825,3 |
| Ex Az. Aut. | - | - | 1.312,3 | - | - | - | 1.312,3 |
| Enti pubbl. | 2.175,6 | - | 9.600,2 | - | - | - | 11.775,8 |
| Privati | 6.326,6 | - | 2.407,4 | - | 2.106,9 | 1.621,9 | 12.462,8 |
| | **137.306,8** | **8.745,3** | **14.400,9** | **101,9** | **2.106,9** | **1.622,4** | **164.284,2** |

*L'indicato importo della consistenza al 31.12.98 dei mutui in essere, miliardi di lire 164.284,2, ingloba concessioni di mutui assentiti e nel 1998 per 10.720,8 miliardi finanziati e per miliardi 10.618,9 con i fondi del risparmio postale e della raccolta diretta e per miliardi 101,9 con i fondi misti.*

*I citati mutui assentiti nel 1998 hanno riguardato gli Enti locali per 8.902,4 miliardi, di cui miliardi 7.400,8 (+5% sul 1997) per la realizzazione di investimenti, circa un quarto della complessiva iniziativa di investimento del comparto, il che conferma il ruolo dell'Istituto di principale supporto agli investimenti degli Enti locali.*

*Va infine posta in risalto la rilevante innovazione in materia di soggetti destinatari dei mutui della CASSA DD.PP. introdotta dall'art. n. 49, comma 10, della legge 27.12.97 n. 449. Secondo la norma appena richiamata, infatti, possono ricevere mutui dalla CASSA DD.PP.: gli Enti pubblici e le Amministrazioni statali; Regioni, Province, Comuni e Comunità montale; Consorzi tra Enti locali o altri Enti pubblici; Consorzi di bonifica, irrigazione o miglioramento fondiario; Aziende speciali; Società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico che gestiscono pubblici servizi.*

- *consistenza dei titoli in portafoglio valutati al costo di acquisto e pari al 31.12.98 a miliardi di lire 3.296,8 (contro 6.488,7 del 1997): detta consistenza si riferisce interamente ad obbligazioni emesse da Istituti di credito e finanziari e riguarda acquisti effettuati per miliardi di lire 1.442,3 con fondi propri e per miliardi di lire 1.854,6 con disponibilità del fondo di riserva;*
- *crediti per attività a rendicontazione autonoma (Ex Agensud e Edilizia Residenziale) ammontanti al 31.12.98 a miliardi di lire 920,6 con una diminuzione di miliardi 116,5 rispetto al 1997;*
- *partecipazioni, ammontanti al 31.12.98 a miliardi di lire 13,5 nella valutazione al costo di acquisto: esse si accrescono rispetto al 1997 di miliardi di lire 2,5 per l'acquisto nel 1998 di quote della Società EURO Progetti e Finanza S.p.A. regolarmente deliberata dal Consiglio di amministrazione.*

***Immobilizzazioni materiali nette***

*Esse comprendono tutti i beni mobili ed immobili di proprietà della CASSA DD.PP. valutati al costo di acquisto e nettizzati della quota di ammortamento: al 31.12.98 si ragguagliano a miliardi di lire 61,8 con una flessione di miliardi 1,4 sul 1997.*

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

***Debiti a breve termine***

*Questa voce ingloba tutte le esposizioni debitorie della Cassa DD.PP. verso soggetti pubblici e privati che possono in qualsiasi momento far valere il loro diritto al rimborso.*

*Al 31.12.98 essa presenta una consistenza di 141.714,4 miliardi di lire (contro 144.110,9 del 1997) con una riduzione quindi di miliardi 2.396,4 (-1,7%) e, con riferimento alle maggiori componenti che di seguito si analizzano, essenzialmente riguarda la raccolta postale (depositi a risparmio e conti correnti postali), i debiti verso la clientela, verso la Banca d'Italia ed il Fondo progressione rendimenti dei buoni postali fruttiferi.*

***Raccolta postale a breve***

*Essa ricomprende:*

- *La raccolta dei depositi a risparmio effettuata presso le Poste Italiane S.p.a. per il tramite dei libretti nominativi (ordinari, vincolati e giudiziari infruttiferi) e dei libretti al portatore (ordinari e vincolati); a fine 1998 la sua consistenza si ragguaglia, compresi gli interessi maturati nell'esercizio, a miliardi di lire 59.708,4 (contro 52.340,9 del 1997: + 7.367,5, pari al 14,1 per cento) e si riferisce ai libretti nominativi per miliardi di lire 58.755,7 (contro 51.416,8 del 1997: +7.338,9 pari al 14,3%) e a quelli al portatore per miliardi di lire 952,7 (contro 924,1 del 1997: +28,6 pari al 3,1%);*
- *I fondi provenienti dal servizio dei conti correnti ed assegni postali che vengono dalle Poste Italiane S.p.a. messi a disposizione della Cassa DD.PP. su un apposito conto corrente fruttifero di Tesoreria (al tasso annuo del 4,35%) per poi transitare sul già citato conto corrente fruttifero intrattenuto dalla Cassa con il Tesoro (c/c 29812: tasso annuo a carico del Tesoro del 4,50%); la consistenza a fine 1998 di detti fondi, che rappresenta per quanto appena illustrato una esposizione debitoria dell'Istituto verso le Poste Italiane S.p.a. , ammonta a miliardi di lire 31.301,9 (contro 32.343,6 del 1997: -1.041,7 miliardi), comprensivi ovviamente degli interessi di competenza 1997 versati dal Tesoro a favore della Cassa (miliardi di lire 1.408,5) e da quest'ultima alle Poste (miliardi di lire 1.405,9).*

*Per quanto riguarda la rilevata forte crescita dei depositi a risparmio (libretti nominativi ed al portatore) - che, in termini di raccolta al netto degli interessi di competenza, presenta fra il 1997 ed il 1998 una crescita del 53,7% (da 3.728 a 5.729 miliardi di lire) - si ritiene utile segnalare che essa è soprattutto dovuta alla circostanza che il tasso annuo lordo di remunerazione, fissato al 4,25% a fine 1997, è stato mantenuto invariato per tutto il 1998.*

***Debiti a breve verso la clientela***

*la voce si riferisce ai finanziamenti concessi ai mutuatari, e non ancora erogati, ed agli interessi che maturano su dette somme:*

*una volta concesso il mutuo, infatti, esso solitamente viene erogato in base agli stati di avanzamento dei lavori finanziati.*
*Tali debiti al 31.12.98 ammontano complessivamente a miliardi di lire 33.778,1 (contro 32.808,2 del 1997: +969,9 pari al 3%) e riguardano somme per quote di mutui da erogare per miliardi di lire 32.928 e interessi passivi maturati per miliardi di lire 850,1.*

***Debiti a breve verso la Banca d'Italia***

*Questi debiti insorgono per effetto del meccanismo di estinzione dei mandati di pagamento emessi dalla Cassa DD.PP. ed in particolare - come si è già accennato illustrando la voce crediti per somme a disposizione della Banca d'Italia - dei titoli da pagare in periferia da parte delle competenti Sezioni di Tesoreria Provinciali che all'uopo anticipano i fondi necessari salvo successivo rimborso alla fine di ciascun mese da parte della Tesoreria Centrale.*

*Questi debiti verso la Banca d'Italia ammontano al 31.12.98 a miliardi di lire 5.354,6 contro 18.470,2 di fine 1997: essi in particolare attengono per miliardi di lire 5.328,9 a mandati estinti in periferia ed in attesa di rimborso e per miliardi 25,7 a mandati inestinti a fine esercizio.*

***Fondo progressione rendimenti dei buoni postali fruttiferi***

*Tali buoni - sia quelli "ordinari" (di durata trentennale, con rendimenti crescenti scalettati per quinquenni), sia quelli "a termine" (i cui rendimenti si accrescono alle due scadenze intermedie privilegiate previste) - per loro natura non hanno rendimenti, e quindi oneri per l'Istituto, di natura lineare ma concentrati in determinate scadenze e, più specificamente, in corrispondenza delle variazioni del tasso nominale di periodo per buoni "ordinari" e del tasso a scadenza per i buoni a termine: di cui l'esigenza di attribuire a ciascun esercizio, secondo corretti principi contabili, la quota di competenza degli oneri maturati al che in linea teorica si provvede assegnando detta quota - calcolata attraverso un apposito modello - al Fondo in questione.*
*Tale fondo, peraltro, costituito solo a partire dall'anno 1996 non è attualmente ancora a regime in quanto finora è stato alimentato con quote il cui ammontare ha risentito delle compatibilità del conto economico dell'Istituto.*
*Proprio il buon andamento di tale conto nel 1998 ha consentito di attribuire al Fondo per l'esercizio in esame una quota di miliardi di lire 3.039,5 portandone così la consistenza a fine 1998 - al netto delle quote annuali di recupero (miliardi di lire 388.6) - a 5.018,3 miliardi di lire contro i 2.367,4 di fine 1997.*

***Debiti a medio-lungo termine***

*La voce comprende le partite debitorie la cui liquidazione deve avvenire a scadenze superiori ad un anno vale a dire, i buoni postali fruttiferi, i debiti verso Istituti di credito e quelli rappresentati da titoli e, infine, il fondo imposte sui buoni postali fruttiferi.*
*Al 31.12.98 questa voce presenta una consistenza complessiva di miliardi di lire 210.662,9 contro 205.694,8 di fine 1997 con un incremento quindi di miliardi 4.968,1 (+2,4%).*

***Buoni postali fruttiferi***

*La raccolta postale effettuata mediante i buoni postali fruttiferi ("ordinari" ed "a termine") presenta al 31.12.98 una consistenza di miliardi di lire 203.167,5 con una crescita rispetto al 1997 di miliardi 16.298 (+8,7%) che è la risultante:*

*- della diminuzione di miliardi di lire 29,9 della raccolta netta (sottoscrizioni meno rimborsi) dell'esercizio;*

*- degli interessi maturati nell'esercizio, pari a miliardi di lire 16.327,9 comprese le rettifiche 1997.*

*Con riferimento alla raccolta netta l'indicato andamento, peraltro, consegue alla positiva evoluzione delle sottoscrizioni nette dei buoni "ordinari" (miliardi 1.777 contro 1.646,2 del 1997: + miliardi 130,8 pari al 7,9 per cento) più che compensata da quella negativa delle sottoscrizioni nette dei buoni "a termine" (- miliardi 1.806,9 contro - miliardi 2.494,3 del 1997) e ciò nonostante che entrambe i tipi di buoni non abbiano subito riallineamenti dei rendimenti nel corso dell'anno.*

***Debiti verso Istituti di credito***

*Tale partita debitoria - la cui consistenza al 31.12.98 ammonta a miliardi di lire 50,4 (miliardi 439,7 nel 1997) - comprende:*

- *la provvista di mezzi finanziari sul mercato delle valute estere per il tramite della B.E.I. per la realizzazione di specifiche infrastrutture (miliardi 0,4);*
- *il finanziamento attivato, ai sensi della legge 13 maggio 1983 n. 197, con il Fondo per lo Sviluppo Sociale del Consiglio d'Europa per il complessivo importo di 100 miliardi di lire, di cui nel 1998 è stata erogata una prima tranche per 50 miliardi di lire al tasso fisso del 4,75% e ammortizzabile in 15 anni.*

***Debiti rappresentati da titoli***

*Tale partita riguarda i Titoli obbligazionari emessi dalla CASSA DD.PP. per far fronte per un verso alle esigenze della procedura liquidatoria dell'EFIM (legge 33/1993) e per l'altro verso alla razionalizzazione dell'indebitamento dell'I.R.I. S.p.A. (D.M. Tesoro 26.9.94).*

*La consistenza di tale partita debitoria ammonta al 31.12.98 a miliardi di lire 145,5 contro 12.280,4 di fine 1997 in quanto nel corso del 1998:*

- *sono stati anticipatamente rimborsati alla pari il prestito "EFIM-93-98 a T.v." (miliardi 2.170,4) e quello "I.R.I.-94-2001 a T.v." (miliardi 10.000);*
- *sono state effettuate ulteriori emissioni di obbligazioni, con oneri a carico del Tesoro, per complessivi 35,5 miliardi di lire a valere sul prestito "EFIM-94-99 a T.v.".*

***Fondo imposte sui buoni postali fruttiferi***

*Gli interessi sui buoni postali, esenti da imposte sino a settembre 1986, vi sono stati da questa data assoggettati con aliquota del 6,25% e del 12,5% dall'1.10.1987 fino al 30.06.1997.*

*Più specificatamente, dato che per i titoli emessi nell'indicato periodo gli interessi maturavano secondo un regime di capitalizzazione*

*composta al netto della ritenuta fiscale e venivano riscossi dai sottoscrittori al momento del rimborsò del capitale (alla scadenza o quando lo richiedeva il sottoscrittore), si è determinata la necessità di istituire il Fondo in questione per accantonarvi le ritenute fiscali di competenza dell'esercizio al netto di quelle operate sui rendimenti dei titoli rimborsati nello stesso.*

*Detta necessità peraltro è in prospettiva venuta meno per i titoli emessi dall'1.7.1997, in quanto per essi è stato disposto (D.M. Tesoro 23.6.97) che il sistema di capitalizzazione degli interessi avvenga al lordo della imposta ( sempre con aliquota del 12,5%) il che ha comportato che il debito di imposta verso l'Erario sorge all'atto della riscossione degli interessi: questi ultimi, in particolare, vanno corrisposti per le società al lordo della imposta e per le persone fisiche al netto con l'obbligo per la CASSA DD.PP. di versare all'Erario la relativa imposta trattenuta entro il 30 aprile dell'anno successivo.*

*Pertanto il Fondo, pari al 31.12.'97 a miliardi di lire 6.105,1 risulta correttamente determinato al 31.12.98 in miliardi di lire 7.299,5 con un incremento di miliardi 1.194,4 che è la risultante:*

- *dell'accantonamento per le ritenute fiscali di competenza dell'esercizio, e relative rettifiche per l'esercizio precedente, pari nel complesso a miliardi di lire 1.749,6;*
- *dei prelievi per le imposte pagate nel corso del 1998, pari a miliardi di lire 555,1.*

***Patrimonio netto***

*Il patrimonio netto, pari al 31.12.98 a miliardi di lire 13.397,4 è costituito oltre che dall'utile di esercizio pari a lire 126,3 miliardi, anche dal "Fondo di dotazione" (lire 6.542,4 miliardi), costituito ai sensi dell'art. 2 della legge 197/83 ed incrementato ogni anno dalle quote di utile, e dal "Fondo di riserva" lire 6.728,6 miliardi che comprende il 25% dell'utile al 31.12.1998, gli interessi maturati sui titoli di proprietà del fondo stesso e la quota annuale dei fitti figurativi degli immobili della CASSA siti in Roma detratte le relative quote d'ammortamento degli immobili e quelle per la loro ristrutturazione.*

## CONTO ECONOMICO

*Il conto economico dell'Istituto per l'esercizio 1998 viene riepilogato, nei dati riclassificati, nel prospetto n. 3.*

*La riclassificazione dei dati del conto economico è stata operata, per quanto possibile, da un lato adottando gli stessi criteri utilizzati dalla Banca d'Italia nell'analisi del processo di formazione del risultato economico di esercizio del sistema bancario e, dall'altro, al fine di rapportare al totale dell'attivo i risultati di redditività intermedi.*

*Ne è conseguita una rappresentazione della formazione del risultato economico di esercizio che risponde sia all'esigenza, anche se solo parzialmente soddisfatta, dal confronto della performance dell'Istituto con quella media del sistema bancario, sia alla necessità di valutazioni significative dell'evoluzione temporale della redditività della CASSA DD.PP.*
*Con riferimento a quest'ultimo aspetto, in particolare, l'andamento negli esercizi 1997 e 1998 dei risultati di redditività intermedi rapportati al totale dell'attivo evidenzia per l'esercizio in esame miglioramenti significativi: per il margine di interesse da 0,94 a 1,14; per il margine di intermediazione da 0,94 a 1,15; per il risultato di gestione da 0,51 a 0,83.*

*A supporto dell'illustrato andamento occorre considerare che l'Istituto nel corso del 1998 ha accentrato lo sforzo di allineamento all'evoluzione del mercato delle proprie condizioni di domanda e di offerta di fondi in uno scenario caratterizzato - come si è già accennato - da forti aggiustamenti verso il basso della struttura dei tassi di interesse tanto attivi quanto passivi.*

**PROSPETTO N. 3**

**CONTO ECONOMICO 1998 DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (RICLASSIFICATO)** *in miliardi di lire*

| | 1998 | 1997 | variazioni assolute | variazioni in % |
|---|---|---|---|---|
| 1. Interessi attivi e dividendi | **26.235,7** | 24.995,6 | 1.240,1 | 5,0 |
| 2. Interessi passivi ed oneri assimilati | **22.062,7** | 21.601,6 | 461,1 | 2,1 |
| 3. Margine di interesse (1-2) | **4.173,0** | 3.394,0 | 779,0 | 23,0 |
| (in % sul totale attivo) | **(1,14)** | (0,94) | | |
| 4. Altri ricavi di gestione (commissioni) | **40,8** | 10,4 | (30,4) | 00 |
| 5. Margine di intermediazione (3+4) | **4.213,8** | 3.404,4 | 809,4 | 23,8 |
| (in % sul totale attivo) | **(1,15)** | (0,94) | | |
| 6. Costi operativi | **1.183,9** | 1.545,6 | (361,7) | (23,4) |
| 7. Risultato di gestione (5-6) | **3.029,9** | 1.858,8 | 1.171,1 | 63,0 |
| (in % sul totale attivo) | **(0,83)** | (0,51) | | |
| 8. Rettifiche ed accantonamenti | **2.934,6** | 1.735,7 | 1.199,9 | 69,1 |
| 9. Saldo proventi e oneri straordinari | **30,9** | (11,5) | 00 | 00 |
| 10. Utile di esercizio (7-8+9) | **126,2** | 111,6 | 14,6 | 13,1 |
| (in % sul totale attivo) | **(0,03)** | (0,03) | | |

*Per i tassi passivi, in particolare, limitando la rassegna a quelli della raccolta postale, si è passati dall'inizio del 1998 dal 4,75 al 4,25 per cento per i libretti ordinari, dal 6,37 al 5,25 per cento per i buoni ordinari e dal 6,68 al 5,08 per cento per i buoni a termine: a fine 1998, e con effetto sostanzialmente dall'esercizio in corso, detti tassi percentuali sono ulteriormente diminuiti rispettivamente al 3,50, al 4,14 ed al 4,85.*

*Per i tassi attivi applicati alla clientela, per contro, con riferimento ai prestiti ordinari si è passati dal 6,50% di fine 1997 al 6% (dal successivo gennaio), al 5,50% (da aprile), al 5,25% (da luglio) ed infine al 4,85% (da dicembre).*

*Il margine di intermediazione - quale differenza positiva fra interessi attivi e proventi assimilati (miliardi di lire 26.276,5 contro 25.006 del 1997) e interessi passivi ed oneri assimilati (miliardi di lire 22.062,7 contro 21.601,6 del 1997) - si è così potuto ragguagliare a miliardi di lire 4.213,8 contro 3.404,4 del 1997 con un incremento di miliardi 809,4 pari al 23,8%.*

*Il risultato di gestione - ottenuto detraendo dal margine di intermediazione i costi operativi (miliardi di lire 1.183,9 contro 1.545,6 del 1997) - si è attestato sul livello di 3.029,9 miliardi di lire contro miliardi 1.858,8 del 1997: l'incremento di lire 1.171,1 miliardi fatto registrare dal 1998 nei confronti del precedente esercizio deriva, oltre ché dal rilevato più elevato margine di intermediazione (+ miliardi 809,4), anche dai minori costi operativi (- miliardi 361,7).*

*Questi ultimi in particolare si sono contratti con riferimento sia alle spese di gestione per l'attività ordinaria (miliardi di lire 92,2 contro 92,8 del 1997), sia soprattutto agli oneri per i servizi ricevuti dalle Poste Italiane S.p.A. per l'attività di raccolta (miliardi 1.091,6 contro 1.452,9 del 1997).*

*Nell'ambito delle spese di gestione per l'attività ordinaria - che trovano il loro presupposto nell'apposito bilancio finanziario di competenza regolarmente deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 3 dicembre 1997 - rilievo assumono le spese per il personale in servizio che hanno fatto registrare impegni per miliardi di lire 54,6 contro 52,3 del 1997 (+ miliardi 2,3: + 4,4%).*

*La consistenza di detto personale presenta la seguente situazione:*

| | 31.12.'97 | 31.12.'98 |
|---|---|---|
| | (numero di unità) | |
| Dirigenti | 19 | 26 |
| Impiegati di ruolo | 489 | 478 |
| **Totale** | **508** | **504** |

*Il conto economico conclude - come già evidenziato in sede di commento del passivo dello Stato patrimoniale - con un utile di esercizio di miliardi di lire 126,2 (contro 111,6 del 1997: + miliardi 14,6) cui si perviene modificando l'evidenziato risultato di gestione (miliardi 3.029,9) con la corretta considerazione:*

- *dei costi imputati (miliardi di lire 2.934,6) concernenti per un verso gli accantonamenti - per ammortamenti tecnici (miliardi 7,2 contro 7,1 del 1997), per il Fondo progressione rendimenti sui Buoni postali fruttiferi (miliardi 2.650,9 contro 1.087,6 del 1997) e per il Fondo di riserva (miliardi 102,9 contro 152,0 del 1997 - miliardi 49,1 pressoché interamente attribuibili ai minori interessi passivi sul risparmio postale 1997);*
- *dei proventi straordinari netti (miliardi di lire 30,9) principalmente derivanti da differenze di cambio su mutui in valuta estera e da recuperi di spese di gestione dalle attività a rendicontazione autonoma e separata.*

*Il Collegio conclusivamente e riassuntivamente espone quanto segue.*

*La peculiarità del bilancio finanziario di previsione per le spese di amministrazione della Cassa rende problematico individuare in che misura i risultati conseguiti e accertati in sede di consuntivo siano rapportabili a previsioni programmatiche.*

*Con riferimento peraltro al conto economico è possibile - come si è visto - ravvisare indicatori significativi, in quanto rapportati all'attivo patrimoniale, dei risultati gestionali conseguiti, cosicché relativamente all'esercizio trascorso si è accertato quello relativo alla redditività della gestione attestatosi su uno 0,83% e quello di intermediazione all'1,15%. L'utile netto, peraltro invariato, è allo 0,03%.*

*Tra le vicende di maggiore impegno gestionale per la Cassa, con delicati risvolti di opportunità, è da annoverare la richiesta di rinegoziazione dei tassi sui mutui concessi nel passato e che a seguito della discesa dei tassi di interesse erano diventati eccessivamente onerosi tanto da indurre Parlamento e Governo a sollecitare iniziative che comportassero una riduzione degli oneri connessi ai detti mutui.*

*La Cassa si è mossa con equilibrata accortezza - e con riflessi economico finanziari che incideranno a partire dall'esercizio 1999 - nel senso di evitare conseguenze intollerabilmente pesanti per l'equilibrio del proprio bilancio e quindi di realizzare un soddisfacente compromesso tra i costi di raccolta affrontati dalla Cassa in base a parametri dell'epoca anch'essi più alti di quelli attuali e la diminuzione dei ricavi conseguente alla riduzione del tasso di interesse per i mutui di vecchia data.*

*Altro aspetto gestionale meritevole di attenzione e apprezzamento è lo sforzo della Cassa, compatibilmente a quanto consente la vigente legislazione, di estendere il raggio della propria azione sia in direzione di soggetti nuovi sia in termini di novità e diversificazione di interventi. Questo dinamismo gestionale, concretizzatosi in maniera significativa sul finire del 1998, e imposto peraltro da una concorrenza sempre più invadente e da un potenziale ridimensionamento della natura di principale erogatore di risorse a favore di Enti pubblici quale finora era stato ed è, per molti versi, tuttora, risulta quanto mai opportuno anche se richiede di essere supportato da sostegni informativi adeguati seppure onerosi.*

*A questo proposito giova porre in risalto l'introduzione a partire dal 1999 di importanti novità nell'offerta, rappresentate da varie tipologie di finanziamento oltre che da una assistenza agli Enti che consente ad essi l'individuazione del finanziamento più opportuno e comunque la possibile soluzione, peraltro gratuita, di problemi amministrativi e finanziari connessi ai propri progetti di investimento.*

*Compatibilmente ai condizionamenti imposti alla propria azione da un lato dall'impostazione economica generale del Governo e dall'altro dalla tendenza sempre più accentuata verso una crescente liberalizzazione del mercato finanziario, l'azione della Cassa appare ispirata a soddisfacente impostazione metodologica e realizzata in termini di apprezzabile efficienza ed efficacia per i risultati conseguiti.*

*Tutto ciò premesso e sulla base degli accertamenti eseguiti nel corso dell'esercizio e in sede di chiusura dei conti, il Collegio attesta che:*

*- le singole poste del rendiconto concordano con le risultanze delle rilevazioni contabili;*

*- i beni mobili ed immobili sono valutati al prezzo di costo, così come i titoli di proprietà e quelli del fondo di riserva;*

*- gli importi dei ratei attivi e passivi sono stati scritti secondo la loro competenza temporale;*

- *i fondi di ammortamento dei beni mobili, immobili e immobilizzazioni tecniche risultano incrementati dalle quote di competenze, calcolate entro i limiti delle aliquote ammesse.*

*Il Collegio dichiara altresì di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, di aver eseguito le periodiche verifiche di competenza, come prescritto dall'art. 2403 del CC., nel corso delle quali ha potuto accertare la corretta tenuta della contabilità.*

*Durante le rituali verifiche ed in sede di partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori dei conti ha provveduto, per quanto necessario, a svolgere le proprie osservazioni ed a fornire le opportune raccomandazioni a supporto dell'operato dell'Amministrazione.*

*Per quanto sopra esposto il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 1998.*

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

| | |
|---|---|
| Dott. Alberto Sabatini | - Presidente |
| Dott. Marcello Vitale | - Componente |
| Avv. Giampiero Arci | - Componente |

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**
**SULLO STATO PATRIMONIALE ED IL CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE AUTONOMA "EX AGENSUD" PER L'ANNO 1998.**

*Il giorno 18 del mese di giugno 1999 si è riunito, nella sede di via Goito n. 4, il Collegio dei Revisori dei conti della Cassa DD.PP. per esaminare lo stato patrimoniale ed il conto economico della Gestione autonoma "ex Agensud".*

*La Cassa, con la soppressione dell'Agenzia per il Mezzogiorno, è subentrata alla stessa nei rapporti attivi e passivi con i soggetti attuatori delle opere pubbliche per consentire il completamento delle opere pubbliche in corso di realizzazione.*

*L'art. 8 del Decreto Legislativo 3 aprile 1993, n. 96 autorizza la Cassa, sentito il Ministro del Tesoro, ad anticipare le somme necessarie a soddisfare le richieste di pagamento pervenute le cui somme vengono successivamente accreditate dal Tesoro.*

*Lo stato patrimoniale della Gestione espone un attivo ed un passivo per L. 183.557.031.763.*

*Il conto economico evidenzia interessi attivi e proventi assimilati per L. 3.478.938.929 ed interessi passivi ed oneri assimilati dello stesso importo ed una perdita di esercizio di L. 58.920.108 riguardanti spese amministrative.*

*Il Collegio, a conclusione delle verifiche effettuate esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione dei suddetti documenti per l'anno 1998.*

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

| | |
|---|---|
| Dott. Alberto Sabatini | - Presidente |
| Dott. Marcello Vitale | - Componente |
| Avv. Giampiero Arci | - Componente |